

## La Cassa Integrazione Guadagni

### La recente evoluzione normativa

La contrazione delle ore di CIG autorizzate che si è verificata a partire dal biennio 2013/2014, sia in Italia che in Liguria, non è interamente da imputarsi ad una ripresa dell'economia ma dipenderebbe anche dalle innovazioni legislative introdotte a partire dalla cd. Legge Fornero (L.92/2012), proseguite con il Job Act (L.183/2014) e con i decreti legislativi 22/2015 e 148/2015, che hanno stabilito regole più stringenti per l'utilizzo di questo ammortizzatore sociale.

In particolare, nel dlgs. 148/2015 si provvede a:

- confermare l'impossibilità di autorizzare le integrazioni salariali in caso di cessazione definitiva dell'attività aziendale o di un ramo di essa (divieto a regime dal 2017);
- subordinare il ricorso alla CIG alla verifica delle possibilità contrattuali di riduzione dell'orario di lavoro;
- sottoporre la durata massima degli interventi a 24 mesi in un quinquennio mobile, con la possibilità di arrivare a 36 mesi in caso di stipula di un contratto di solidarietà;
- modificare il sistema di finanziamento delle integrazioni salariali da parte delle imprese con maggiore partecipazione finanziaria da parte dei datori di lavoro e rimodulazione degli oneri contributivi.

Ricordiamo che gli interventi di integrazione salariale sono 3:

- CIG ordinaria: si applica a tutte le aziende industriali in caso di situazioni aziendali dovute ad eventi transitori non imputabili al lavoratore o ai dipendenti e alle situazioni temporanee di mercato;
- CIG straordinaria: si applica a tutte le aziende industriali che hanno occupato in media 15 dipendenti (computando anche apprendisti e dirigenti) nel semestre antecedente la richiesta e alle aziende con più di 50 lavoratori in caso di riorganizzazione aziendale, crisi aziendale e contratto di solidarietà difensivo;
- CIG in deroga: è un intervento di integrazione salariale a sostegno di imprese che non possono ricorrere agli strumenti ordinari, o perché escluse ab origine da questa tutela oppure perché hanno già esaurito il periodo di fruizione delle tutele ordinarie. Viene concessa dalla Regione o Provincia Autonoma con Determina, se la richiesta d'intervento proviene da Unità Produttive site in un'unica Regione o Provincia Autonoma.

## Anni 2016/2017

Secondo i dati diffusi dall'INPS, in Italia nel 2017 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni sono state 351.081.655, in diminuzione del 39,4% rispetto al 2016. La contrazione ha riguardato tutti i tipi di intervento ma in maniera più marcata la deroga, che si è dimezzata, e la CIG straordinaria che è scesa del 43,2%.

Anche in Liguria si è verificata una caduta delle ore complessivamente autorizzate (-36,3%) che nel 2017 sono arrivate a 6.866.462, con una flessione che ha riguardato prevalentemente gli interventi straordinari (-41,9%), mentre la diminuzione degli interventi ordinari e della deroga è stata più contenuta (rispettivamente il -17,8% e il -9,4%).

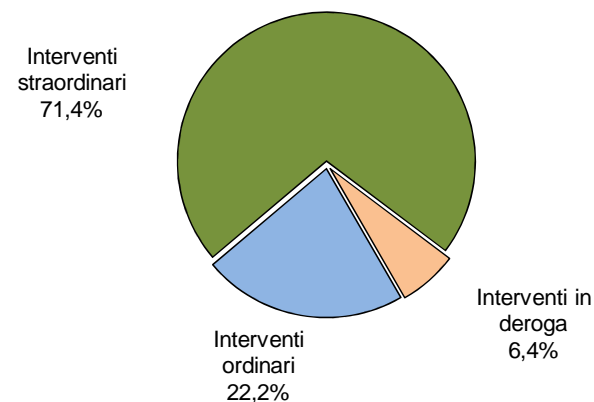
**Tab. 1 - ANDAMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN LIGURIA E ITALIA 2016/2017**

(valori assoluti - valori percentuali)

LIGURIA				
Tipologia di intervento	2016	2017	Variazioni 2016/17	
			V.A.	V. %
Interventi ordinari	1.852.386	1.521.779	-330.607	-17,8%
Interventi straordinari	8.448.571	4.905.020	-3.543.551	-41,9%
Interventi in deroga	485.443	439.663	-45.780	-9,4%
<b>Totale generale</b>	<b>10.786.400</b>	<b>6.866.462</b>	<b>-3.919.938</b>	<b>-36,3%</b>
ITALIA				
Tipologia di intervento	2016	2017	Variazioni 2016/17	
			V.A.	V. %
Interventi ordinari	137.572.217	104.970.254	-32.601.963	-23,7%
Interventi straordinari	383.855.120	218.115.701	-165.739.419	-43,2%
Interventi in deroga	57.818.225	27.995.700	-29.822.525	-51,6%
<b>Totale generale</b>	<b>579.245.562</b>	<b>351.081.655</b>	<b>-228.163.907</b>	<b>-39,4%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

**CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI LIGURIA - ANNO 2017**



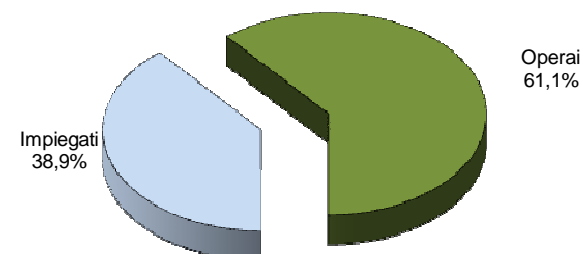
Le ore autorizzate sono state prevalentemente utilizzate per l'integrazione salariale degli operai (61,1%). Per gli interventi straordinari e per la deroga la componente operaia è nettamente prevalente, mentre nel caso delle ore straordinarie la forbice tra operai e impiegati si è ridotta.

**Tab. 2 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA PROFESSIONALE IN LIGURIA - 2017 -**  
(valori assoluti - valori percentuali)

Tipologia intervento	2017					
	Operai		Impiegati		Totale	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
Interventi ordinari	1.258.283	82,7%	263.496	17,3%	1.521.779	100,0%
Interventi straordinari	2.630.031	53,6%	2.274.989	46,4%	4.905.020	100,0%
Interventi in deroga	307.981	70,0%	131.682	30,0%	439.663	100,0%
<b>Totale generale</b>	<b>4.196.295</b>	<b>61,1%</b>	<b>2.670.167</b>	<b>38,9%</b>	<b>6.866.462</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

**DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE  
LIGURIA  
ANNO 2017**



Analizziamo come si ripartiscono le 3 tipologie di intervento tra i diversi rami di attività in Liguria:

- **interventi ordinari:** è cresciuto il numero delle ore in edilizia che nel 2017 hanno pesato per il 48,3%, mentre nell'ambito dell'industria anche nel 2017 hanno continuato a prevalere gli interventi nel comparto meccanico che hanno superato il 70%;
- **interventi straordinari:** la situazione è pressoché invariata rispetto al 2016 con la quasi totalità delle ore in favore dell'industria. Si segnala però come le ore autorizzate nel metallurgico che sfioravano i 4 milioni nel 2016 si siano azzerate un anno dopo contestualmente alla crescita di quelle del meccanico, passate da circa 1 milione e 800 a poco più di 3 milioni nel 2017;
- **interventi in deroga:** anche nel 2017 la maggior parte delle ore è stata assorbita dal commercio (38,7%), mentre l'edilizia che ha pesato per il 17,6% è purtroppo passata dalle quasi 12mila ore alle 77mila e 500 e l'artigianato è cresciuto del 33,1%. Nel 2017 le ore dell'industria hanno rappresentato il 27%, con una modalità simile a quanto avvenuto per gli interventi straordinari: un'importante contrazione del metallurgico contestualmente ad una crescita del meccanico.

**Tab. 3 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - INTERVENTI ORDINARI, STRAORDINARI E IN DEROGA IN LIGURIA PER RAMO DI ATTIVITA'**

**2016**

(valori assoluti - valori percentuali)

Ramo di attività	2016					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V. %	V.A.	V. %	V.A.	V. %
<b>Industria</b>	<b>1.193.301</b>	<b>64,4%</b>	<b>7.721.359</b>	<b>91,4%</b>	<b>157.738</b>	<b>32,5%</b>
<i>di cui</i>						
<i>Attività economiche connesse con l'agricoltura</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Estrazione minerali metalliferi e non</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Legno</i>	46.275	3,9%	176.432	2,3%	1.780	1,1%
<i>Alimentari</i>	23.938	2,0%	171.532	2,2%	740	0,5%
<i>Metallurgiche</i>	5.561	0,5%	4.366.991	56,6%	89.760	56,9%
<i>Meccaniche</i>	943.923	79,1%	1.802.936	23,3%	3.913	2,5%
<i>Tessili</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Abbigliamento</i>	28.168	2,4%	3.068	0,0%	.	.
<i>Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche</i>	28.769	2,4%	164.203	2,1%	3.724	2,4%
<i>Pelli, cuoio e calzature</i>	.	.	8.160	0,1%	.	.
<i>Lavorazione minerali non metalliferi</i>	11.028	0,9%	.	.	6.389	4,1%
<i>Carta, stampa ed editoria</i>	6.338	0,5%	125.152	1,6%	.	.
<i>Installazione impianti per l'edilizia</i>	60.889	5,1%	39.980	0,5%	670	0,4%
<i>Energia elettrica, gas e acqua</i>	.	.	189.690	2,5%	.	.
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	24.944	2,1%	673.215	8,7%	33.706	21,4%
<i>Tabacchicoltura</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Servizi</i>	.	.	.	.	5.603	3,6%
<i>Varie</i>	13.468	1,1%	.	.	11.453	7,3%
<b>Edilizia</b>	<b>659.085</b>	<b>35,6%</b>	<b>188.617</b>	<b>2,2%</b>	<b>11.877</b>	<b>2,4%</b>
<b>Artigianato</b>	.	.	.	.	<b>55.050</b>	<b>11,3%</b>
<b>Commercio</b>	.	.	<b>538.595</b>	<b>6,4%</b>	<b>260.132</b>	<b>53,6%</b>
<b>Settori vari</b>	.	.	.	.	<b>646</b>	<b>0,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.852.386</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.448.571</b>	<b>100,0%</b>	<b>485.443</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

**Tab. 3a - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - INTERVENTI ORDINARI, STRAORDINARI E IN DEROGA IN 2017**

(valori assoluti - valori percentuali)

Ramo di attività	2017					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
<b>Industria</b>	<b>786.649</b>	<b>51,7%</b>	<b>4.507.206</b>	<b>91,9%</b>	<b>118.592</b>	<b>27,0%</b>
<i>di cui</i>						
<i>Attività economiche connesse con l'agricoltura</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Estrazione minerali metalliferi e non</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Legno</i>	19.683	2,5%	287.040	6,4%	15.458	13,0%
<i>Alimentari</i>	4.440	0,6%	.	.	4.792	4,0%
<i>Metallurgiche</i>	2.520	0,3%	.	.	142	0,1%
<i>Meccaniche</i>	591.383	75,2%	3.077.825	68,3%	40.930	34,5%
<i>Tessili</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Abbigliamento</i>	8.073	1,0%	1.060	0,0%	.	.
<i>Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche</i>	38.656	4,9%	27.236	0,6%	.	.
<i>Pelli, cuoio e calzature</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Lavorazione minerali non metalliferi</i>	9.036	1,1%	33.224	0,7%	.	.
<i>Carta, stampa ed editoria</i>	7.152	0,9%	27.677	0,6%	.	.
<i>Installazione impianti per l'edilizia</i>	80.179	10,2%	31.200	0,7%	7.423	6,3%
<i>Energia elettrica, gas e acqua</i>	.	.	328.600	7,3%	.	.
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	15.127	1,9%	693.344	15,4%	25.094	21,2%
<i>Tabacchicoltura</i>	.	.	.	.	.	.
<i>Servizi</i>	.	.	.	.	2.020	1,7%
<i>Varie</i>	10.400	1,3%	.	.	22.733	19,2%
<b>Edilizia</b>	<b>735.130</b>	<b>48,3%</b>	<b>18.720</b>	<b>0,4%</b>	<b>77.485</b>	<b>17,6%</b>
<b>Artigianato</b>	.	.	.	.	<b>73.258</b>	<b>16,7%</b>
<b>Commercio</b>	.	.	<b>379.094</b>	<b>7,7%</b>	<b>170.240</b>	<b>38,7%</b>
<b>Settori vari</b>	.	.	.	.	<b>88</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.521.779</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.905.020</b>	<b>100,0%</b>	<b>439.663</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

L'unica provincia in cui le ore di CIG complessivamente autorizzate sono aumentate è Savona (+66,3%), con il raddoppio delle ore straordinarie e la crescita del 79,2% di quelle in deroga. Anche a La Spezia sono salite la deroga (+61,2%) e la straordinaria (23%) ma, per effetto della flessione delle ore ordinarie (-46,7%), il complesso degli interventi ha fatto registrare un -17,2%.

Anche a Genova e Imperia la CIG totale è diminuita, rispettivamente del 69,6% e del 38,2%, ma sono aumentati gli interventi ordinari: dell'1,8% a Imperia e del 10,1% a Genova.

**Tab. 4 - ANDAMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
NELLE 4 PROVINCE LIGURI -2016/2017-**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

<b>Genova</b>				
Tipologia di intervento	2016	2017	Variazioni 2016/17	V. %
Interventi ordinari	571.371	628.950	57.579	10,1%
Interventi straordinari	6.464.925	1.359.222	-5.105.703	-79,0%
Interventi in deroga	348.620	255.042	-93.578	-26,8%
<b>Totale generale</b>	<b>7.384.916</b>	<b>2.243.214</b>	<b>-5.141.702</b>	<b>-69,6%</b>
<b>Imperia</b>				
Tipologia di intervento	2016	2017	Variazioni 2016/17	V. %
Interventi ordinari	53.120	54.085	965	1,8%
Interventi straordinari	227.901	129.073	-98.828	-43,4%
Interventi in deroga	37.939	13.900	-24.039	-63,4%
<b>Totale generale</b>	<b>318.960</b>	<b>197.058</b>	<b>-121.902</b>	<b>-38,2%</b>
<b>La Spezia</b>				
Tipologia di intervento	2016	2017	Variazioni 2016/17	V. %
Interventi ordinari	502.393	267.619	-234.774	-46,7%
Interventi straordinari	300.525	369.574	69.049	23,0%
Interventi in deroga	35.765	57.643	21.878	61,2%
<b>Totale generale</b>	<b>838.683</b>	<b>694.836</b>	<b>-143.847</b>	<b>-17,2%</b>
<b>Savona</b>				
Tipologia di intervento	2016	2017	Variazioni 2016/17	V. %
Interventi ordinari	725.502	571.125	-154.377	-21,3%
Interventi straordinari	1.455.220	3.047.151	1.591.931	109,4%
Interventi in deroga	63.119	113.078	49.959	79,2%
<b>Totale generale</b>	<b>2.243.841</b>	<b>3.731.354</b>	<b>1.487.513</b>	<b>66,3%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

Oltre la metà delle ore autorizzate è concentrata a Savona (54,3%), a seguire Genova (32,7%), La Spezia (10,1%) e Imperia (2,9%). Rispetto al 2016 il peso degli interventi ordinari è cresciuto soprattutto a Genova, dal 30,8% al 41,3%, mentre quello degli interventi straordinari a Savona è passato dal 17,2% al 62,1%. L'incidenza della deroga è invece aumentata sia a Savona che a La Spezia.

**Tab.5 - DISTRIBUZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
NELLE 4 PROVINCE LIGURI  
ANNO 2017**

	Interventi ordinari	Interventi straordinari	Interventi in deroga	V.A.	V. %
Genova	628.950	1.359.222	255.042	2.243.214	32,7%
Imperia	54.085	129.073	13.900	197.058	2,9%
La Spezia	267.619	369.574	57.643	694.836	10,1%
Savona	571.125	3.047.151	113.078	3.731.354	54,3%
<b>Liguria</b>	<b>1.521.779</b>	<b>4.905.020</b>	<b>439.663</b>	<b>6.866.462</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

**Tab. 6 - DISTRIBUZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
NELLE 4 PROVINCE LIGURI  
2016-2017**

(valori percentuali)

	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Interventi in deroga	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Genova	30,8%	41,3%	76,5%	27,7%	71,8%	58,0%
Imperia	2,9%	3,6%	2,7%	2,6%	7,8%	3,2%
La Spezia	27,1%	17,6%	3,6%	7,5%	7,4%	13,1%
Savona	39,2%	37,5%	17,2%	62,1%	13,0%	25,7%
<b>Liguria</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS



Tab. 7a - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - GENOVA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITA' 2016-2017  
(valori assoluti - valori percentuali)

	2016					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V. %	V.A.	V. %	V.A.	V. %
<b>Industria</b>	<b>322.104</b>	<b>56,4%</b>	<b>5.907.764</b>	<b>91,4%</b>	<b>129.256</b>	<b>37,1%</b>
<i>di cui</i>						
<i>Attività economiche connesse con l'agricoltura</i>						
<i>Estrazione minerali metalliferi e non</i>						
<b>Legno</b>						
<i>Alimentari</i>						
<i>Metallurgiche</i>			4.366.991	73,9%	89.760	69,4%
<i>Meccaniche</i>	254.530	79,0%	832.621	14,1%	3.017	2,3%
<i>Tessili</i>						
<i>Abbigliamento</i>			3.068	0,1%		
<i>Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche</i>	16.197	5,0%	76.960	1,3%	1.585	1,2%
<i>Pelli, cuoio e calzature</i>						
<i>Lavorazione minerali non metalliferi</i>					1.176	0,9%
<i>Carta, stampa ed editoria</i>	2.730	0,8%	125.152	2,1%		
<i>Installazione impianti per l'edilizia</i>	26.496	8,2%	1.836	0,0%	670	0,5%
<i>Energia elettrica, gas e acqua</i>						
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	9.723	3,0%	501.136	8,5%	22.157	17,1%
<i>Tabacchi/coltura</i>						
<i>Servizi</i>					5.603	4,3%
<i>Varie</i>	12.428	3,9%			5.288	4,1%
<b>Edilizia</b>	<b>249.267</b>	<b>43,6%</b>	<b>120.741</b>	<b>1,9%</b>	<b>7.472</b>	<b>2,1%</b>
<b>Artigianato</b>					<b>30.790</b>	<b>8,8%</b>
<b>Commercio</b>			<b>436.420</b>	<b>6,8%</b>	<b>180.456</b>	<b>51,8%</b>
<b>Settori vari</b>					<b>646</b>	<b>0,2%</b>
<b>Totale</b>	<b>571.371</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.464.925</b>	<b>100,0%</b>	<b>348.620</b>	<b>100,0%</b>
	2017					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V. %	V.A.	V. %	V.A.	V. %
<b>Industria</b>	<b>264.081</b>	<b>42,0%</b>	<b>1.064.359</b>	<b>78,3%</b>	<b>38.945</b>	<b>15,3%</b>
<i>di cui</i>						
<i>Attività economiche connesse con l'agricoltura</i>						
<i>Estrazione minerali metalliferi e non</i>						
<b>Legno</b>	14.915	5,6%			2.049	5,3%
<i>Alimentari</i>						
<i>Metallurgiche</i>	2.520	1,0%			142	0,4%
<i>Meccaniche</i>	171.403	64,9%	490.832	46,1%	1.104	2,8%
<i>Tessili</i>						
<i>Abbigliamento</i>			1.060	0,1%		
<i>Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche</i>	14.689	5,6%	18.500	1,7%		
<i>Pelli, cuoio e calzature</i>						
<i>Lavorazione minerali non metalliferi</i>	72	0,0%	8.336	0,8%		
<i>Carta, stampa ed editoria</i>			26.644	2,5%		
<i>Installazione impianti per l'edilizia</i>	46.966	17,8%			6.076	15,6%
<i>Energia elettrica, gas e acqua</i>						
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	3.116	1,2%	518.987	48,8%	25.094	64,4%
<i>Tabacchi/coltura</i>						
<i>Servizi</i>						
<i>Varie</i>	10.400	3,9%			4.480	11,5%
<b>Edilizia</b>	<b>364.869</b>	<b>58,0%</b>	<b>18.720</b>	<b>1,4%</b>	<b>69.426</b>	<b>27,2%</b>
<b>Artigianato</b>					<b>48.134</b>	<b>18,9%</b>
<b>Commercio</b>			<b>276.143</b>	<b>20,3%</b>	<b>98.449</b>	<b>38,6%</b>
<b>Settori vari</b>					<b>88</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>628.950</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.359.222</b>	<b>100,0%</b>	<b>255.042</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

Analizziamo di seguito la situazione delle province per singolo intervento e ramo di attività.

## Genova

**Interventi ordinari:** sono aumentate le ore nell'edilizia che hanno assorbito il 58% degli interventi. Nell'industria sono diminuite le ore nel comparto meccanico ma sono cresciute nel metallurgico e nell'installazione di impianti per l'edilizia.

**Interventi straordinari:** nel 2017 le ore sono diminuite rispetto all'anno prima, ad eccezione dei trasporti e comunicazioni dove sono salite di circa 18mila unità. L'industria anche nel 2017 ha mantenuto un peso rilevante (78,3%) ma le ore nel metallurgico, che nel 2016 superavano i 4milioni, si sono azzerate, mentre nel meccanico sono scese di circa 340mila unità.

**Interventi in deroga:** il 38,6% delle ore è stato autorizzato per il commercio rispetto al 51,8% del 2016. Aumentano l'artigianato e soprattutto l'edilizia, le cui ore sono passate dalle 7.472 del 2016 alle 69.426 del 2017. Le ore nell'industria si sono ridotte sensibilmente a livello complessivo ma sono cresciute nell'installazione di impianti per l'edilizia e nei trasporti e comunicazioni.

**Tab. 7b - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - SAVONA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITA'**  
2016-2017  
(valori assoluti - valori percentuali)

	2016					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
<b>Industria</b>	<b>468.923</b>	<b>64,6%</b>	<b>1.371.619</b>	<b>94,3%</b>	<b>12.099</b>	<b>19,2%</b>
<i>di cui</i>						
Attività economiche connesse con l'agricoltura						
Estrazione minerali metalliferi e non						
Legno	34.187	7,3%			1.780	14,7%
Alimentari	16.294	3,5%	47.840	3,5%	740	6,1%
Metallurgiche	108	0,0%				
Meccaniche	371.354	79,2%	970.315	70,7%	896	7,4%
Tessili						
Abbigliamento						
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	12.476	2,7%	56.447	4,1%	2.139	17,7%
Pelli, cuoio e calzature						
Lavorazione minerali non metalliferi	5.316	1,1%			5.213	43,1%
Carta, stampa ed editoria	2.880	0,6%				
Installazione impianti per l'edilizia	17.159	3,7%	9.536	0,7%		
Energia elettrica, gas e acqua			189.690	13,8%		
Trasporti e comunicazioni	9.149	2,0%	97.791	7,1%		
Tabacchicoltura						
Servizi						
Varie					1.331	11,0%
<b>Edilizia</b>	<b>256.579</b>	<b>35,4%</b>	<b>38.468</b>	<b>2,6%</b>	<b>4.405</b>	<b>7,0%</b>
<b>Artigianato</b>					<b>22.038</b>	<b>34,9%</b>
<b>Commercio</b>			<b>45.133</b>	<b>3,1%</b>	<b>24.577</b>	<b>38,9%</b>
<b>Settori vari</b>						
<b>Totale</b>	<b>725.502</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.455.220</b>	<b>100,0%</b>	<b>63.119</b>	<b>100,0%</b>
	2017					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
<b>Industria</b>	<b>370.143</b>	<b>64,8%</b>	<b>2.987.504</b>	<b>98,0%</b>	<b>62.147</b>	<b>55,0%</b>
<i>di cui</i>						
Attività economiche connesse con l'agricoltura						
Estrazione minerali metalliferi e non						
Legno					13.409	21,6%
Alimentari	2.520	0,7%			4.792	7,7%
Metallurgiche						
Meccaniche	309.037	83,5%	2.567.454	85,9%	39.826	64,1%
Tessili						
Abbigliamento						
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	23.967	6,5%	8.736	0,3%		
Pelli, cuoio e calzature						
Lavorazione minerali non metalliferi	2.488	0,7%	24.888	0,8%		
Carta, stampa ed editoria	7.152	1,9%	1.033	0,0%		
Installazione impianti per l'edilizia	17.752	4,8%	31.200	1,0%		
Energia elettrica, gas e acqua			328.600	11,0%		
Trasporti e comunicazioni	7.227	2,0%	25.593	0,9%		
Tabacchicoltura						
Servizi					2.020	3,3%
Varie					2.100	3,4%
<b>Edilizia</b>	<b>200.982</b>	<b>35,2%</b>			<b>7.967</b>	<b>7,0%</b>
<b>Artigianato</b>					<b>19.473</b>	<b>17,2%</b>
<b>Commercio</b>			<b>59.647</b>	<b>2,0%</b>	<b>23.491</b>	<b>20,8%</b>
<b>Settori vari</b>						
<b>Totale</b>	<b>571.125</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.047.151</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.078</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA- O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

## Savona

**Interventi ordinari:** a livello complessivo diminuiscono le ore ma, rispetto al 2016, rimane pressoché invariata la distribuzione di esse tra industria (64,8%) e edilizia (35,2%). All'interno dell'industria si segnala la crescita delle ore per il settore chimico (+92%).

**Interventi straordinari:** nel 2017 sono più del doppio rispetto ad un anno prima, essenzialmente per effetto dell'aumento delle ore nell'industria e in particolare nel meccanico dove salgono da 970.315 a 2.567.454.

**Interventi in deroga:** anche queste ore sono salite, con l'industria che passa dal 19,2% al 55% per il peggioramento del meccanico che sale da 896 a 39.826 ore. L'edilizia continua ad incidere per il 7% mentre diminuisce il peso di artigianato e commercio. Questi comparti nel 2017 rappresentano rispettivamente il 17,2% e il 20,8% delle ore autorizzate in deroga.

## Imperia

- **Interventi ordinari:** nel 2016 le ore autorizzate sono un quarto di quelle del 2015 e sono assorbite per il 92,1% dall'edilizia e per il restante 7,9% dall'industria alimentare;
- **Interventi straordinari:** anche in questo caso diminuiscono le ore totali ma crescono quelle del commercio che dal 4,2% del 2015 arrivano al 9,7%. L'industria passa dall'86% all'81,2% ma gli interventi riguardano solo l'alimentare (66,8%) e i trasporti e comunicazioni (33,2%);
- **Interventi in deroga:** diminuiscono considerevolmente le ore nel commercio, anche se nel 2016 è il ramo di attività con più ore autorizzate (66,7%) seguito dall'industria dove la quasi totalità delle ore è per trasporti e comunicazioni.

Tab. 7c - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - IMPERIA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITÀ 2016-2017  
(valori assoluti - valori percentuali)

	2016					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
<b>Industria</b>	<b>4.160</b>	<b>7,8%</b>	<b>185.155</b>	<b>81,2%</b>	<b>12.552</b>	<b>33,1%</b>
<i>di cui</i>						
Attività economiche connesse con l'agricoltura	.	.	.	.	.	.
Estrazione minerali metalliferi e non	.	.	.	.	.	.
Legno	.	.	.	.	.	.
Alimentari	4.160	100,0%	123.692	66,8%	.	.
Metallurgiche	.	.	.	.	.	.
Meccaniche	.	.	.	.	.	.
Tessili	.	.	.	.	.	.
Abbigliamento	.	.	.	.	.	.
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	.	.	.	.	.	.
Pelli, cuoio e calzature	.	.	.	.	.	.
Lavorazione minerali non metalliferi	.	.	.	.	.	.
Carta, stampa ed editoria	.	.	.	.	.	.
Installazione impianti per l'edilizia	.	.	.	.	.	.
Energia elettrica, gas e acqua	.	.	.	.	.	.
Trasporti e comunicazioni	.	.	61.463	33,2%	11.549	92,0%
Tabacchicoltura	.	.	.	.	.	.
Servizi	.	.	.	.	.	.
Varie	.	.	.	.	1.003	8,0%
<b>Edilizia</b>	<b>48.960</b>	<b>92,2%</b>	<b>20.800</b>	<b>9,1%</b>	.	.
<b>Artigianato</b>	.	.	.	.	<b>104</b>	<b>0,3%</b>
<b>Commercio</b>	.	.	<b>21.946</b>	<b>9,6%</b>	<b>25.283</b>	<b>66,6%</b>
<b>Settori vari</b>	.	.	.	.	.	.
<b>Totale</b>	<b>53.120</b>	<b>100,0%</b>	<b>227.901</b>	<b>100,0%</b>	<b>37.939</b>	<b>100,0%</b>
	2017					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
<b>Industria</b>	<b>2.672</b>	<b>4,9%</b>	<b>121.929</b>	<b>94,5%</b>	<b>11.574</b>	<b>83,3%</b>
<i>di cui</i>						
Attività economiche connesse con l'agricoltura	.	.	.	.	.	.
Estrazione minerali metalliferi e non	.	.	.	.	.	.
Legno	.	.	.	.	.	.
Alimentari	1.920	71,9%	.	.	.	.
Metallurgiche	.	.	.	.	.	.
Meccaniche	.	.	9.030	7,4%	.	.
Tessili	.	.	.	.	.	.
Abbigliamento	.	.	.	.	.	.
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	.	.	.	.	.	.
Pelli, cuoio e calzature	.	.	.	.	.	.
Lavorazione minerali non metalliferi	.	.	.	.	.	.
Carta, stampa ed editoria	.	.	.	.	.	.
Installazione impianti per l'edilizia	752	28,1%	.	.	.	.
Energia elettrica, gas e acqua	.	.	.	.	.	.
Trasporti e comunicazioni	.	.	112.899	92,6%	.	.
Tabacchicoltura	.	.	.	.	.	.
Servizi	.	.	.	.	.	.
Varie	.	.	.	.	11.574	100,0%
<b>Edilizia</b>	<b>51.413</b>	<b>95,1%</b>	.	.	.	.
<b>Artigianato</b>	.	.	.	.	.	.
<b>Commercio</b>	.	.	<b>7.144</b>	<b>5,5%</b>	<b>2.326</b>	<b>16,7%</b>
<b>Settori vari</b>	.	.	.	.	.	.
<b>Totale</b>	<b>54.085</b>	<b>100,0%</b>	<b>129.073</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.900</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

**Tab. 7d - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - LA SPEZIA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITA'**  
2016-2017  
(valori assoluti - valori percentuali)

	2016					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V. %	V.A.	V. %	V.A.	V. %
<b>Industria</b>	<b>398.114</b>	<b>79,2%</b>	<b>256.821</b>	<b>85,5%</b>	<b>3.831</b>	<b>10,7%</b>
<i>di cui</i>						
Attività economiche connesse con l'agricoltura	.	.	.	.	.	.
Estrazione minerali metalliferi e non	.	.	.	.	.	.
Legno	12.088	3,0%	176.432	58,7%	.	.
Alimentari	3.484	0,9%	.	.	.	.
Metallurgiche	5.453	1,4%	.	.	.	.
Meccaniche	318.039	79,9%	.	.	.	.
Tessili	.	.	.	.	.	.
Abbigliamento	28.168	7,1%	.	.	.	.
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	96	0,0%	30.796	10,2%	.	.
Pelli, cuoio e calzature	.	.	8.160	2,7%	.	.
Lavorazione minerali non metalliferi	5.712	1,4%	.	.	.	.
Carta, stampa ed editoria	728	0,2%	.	.	.	.
Installazione impianti per l'edilizia	17.234	4,3%	28.608	9,5%	.	.
Energia elettrica, gas e acqua	.	.	.	.	.	.
Trasporti e comunicazioni	6.072	1,5%	12.825	4,3%	.	.
Tabacchicoltura	.	.	.	.	.	.
Servizi	.	.	.	.	.	.
Varie	1.040	0,3%	.	.	3.831	100,0%
<b>Edilizia</b>	<b>104.279</b>	<b>20,8%</b>	<b>8.608</b>	<b>2,9%</b>	.	.
<b>Artigianato</b>	.	.	.	.	<b>2.118</b>	<b>5,9%</b>
<b>Commercio</b>	.	.	<b>35.096</b>	<b>11,7%</b>	<b>29.816</b>	<b>83,4%</b>
<b>Settori vari</b>	.	.	.	.	.	.
<b>Totale</b>	<b>502.393</b>	<b>100,0%</b>	<b>300.525</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.765</b>	<b>100,0%</b>
	2017					
	Ordinaria		Straordinaria		In deroga	
	V.A.	V. %	V.A.	V. %	V.A.	V. %
<b>Industria</b>	<b>149.753</b>	<b>56,0%</b>	<b>333.414</b>	<b>90,2%</b>	<b>5.926</b>	<b>10,3%</b>
<i>di cui</i>						
Attività economiche connesse con l'agricoltura	.	.	.	.	.	.
Estrazione minerali metalliferi e non	.	.	.	.	.	.
Legno	4.768	3,2%	287.040	86,1%	.	.
Alimentari	.	.	.	.	.	.
Metallurgiche	.	.	.	.	.	.
Meccaniche	110.943	74,1%	10.509	3,2%	.	.
Tessili	.	.	.	.	.	.
Abbigliamento	8.073	5,4%	.	.	.	.
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	.	.	.	.	.	.
Pelli, cuoio e calzature	.	.	.	.	.	.
Lavorazione minerali non metalliferi	6.476	4,3%	.	.	.	.
Carta, stampa ed editoria	.	.	.	.	.	.
Installazione impianti per l'edilizia	14.709	9,8%	.	.	1.347	22,7%
Energia elettrica, gas e acqua	.	.	.	.	.	.
Trasporti e comunicazioni	4.784	3,2%	35.865	10,8%	.	.
Tabacchicoltura	.	.	.	.	.	.
Servizi	.	.	.	.	.	.
Varie	.	.	.	.	4.579	77,3%
<b>Edilizia</b>	<b>117.866</b>	<b>44,0%</b>	.	.	<b>92</b>	<b>0,2%</b>
<b>Artigianato</b>	.	.	.	.	<b>5.651</b>	<b>9,8%</b>
<b>Commercio</b>	.	.	<b>36.160</b>	<b>9,8%</b>	<b>45.974</b>	<b>79,8%</b>
<b>Settori vari</b>	.	.	.	.	.	.
<b>Totale</b>	<b>267.619</b>	<b>100,0%</b>	<b>369.574</b>	<b>100,0%</b>	<b>57.643</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

## La Spezia

**Interventi ordinari:** aumenta l'incidenza dell'edilizia (44% nel 2017), mentre l'industria è passata dal 72,9% al 56%; all'interno di essa è prevalente sempre il meccanico (74,1%), benché le ore autorizzate siano un terzo rispetto al 2016.

**Interventi straordinari:** l'industria ha rappresentato il 90,2% e al suo interno la voce più consistente è stata quella del legno (86,1%), seguito dai trasporti e comunicazioni (10,8%) e dal meccanico (3,2%). Il commercio è aumentato di mille ore e ha inciso per il 9,8% delle ore complessive.

**Interventi in deroga:** l'aumento della deroga ha coinvolto soprattutto l'artigianato, che è salito da 2.118 ore a 5.651 ore, e il commercio che è cresciuto del 54% rispetto al 2016.